

Attività dell'Istituto nell'anno 1986, in «Annali dell'Istituto storico italo-germanico in Trento» (ISSN: 0392-0011), 12 (1986), pp. 363-372.

Url: <https://heyjoe.fbk.eu/index.php/anisig>

Questo articolo è stato digitalizzato dal progetto ASTRA - *Archivio della storiografia trentina*, grazie al finanziamento della Fondazione Caritro (Bando Archivi 2021). ASTRA è un progetto della Biblioteca Fondazione Bruno Kessler, in collaborazione con Accademia Roveretana degli Agiati, Fondazione Museo storico del Trentino, FBK-Istituto Storico Italo-Germanico, Museo Storico Italiano della Guerra (Rovereto), e Società di Studi Trentini di Scienze Storiche. ASTRA rende disponibili le versioni elettroniche delle maggiori riviste storiche del Trentino, all'interno del portale [HeyJoe](#) - *History, Religion and Philosophy Journals Online Access*.

This article has been digitised within the project ASTRA - *Archivio della storiografia trentina* through the generous support of Fondazione Caritro (Bando Archivi 2021). ASTRA is a Bruno Kessler Foundation Library project, run jointly with Accademia Roveretana degli Agiati, Fondazione Museo storico del Trentino, FBK-Italian-German Historical Institute, the Italian War History Museum (Rovereto), and Società di Studi Trentini di Scienze Storiche. ASTRA aims to make the most important journals of (and on) the Trentino area available in a free-to-access online space on the [HeyJoe](#) - *History, Religion and Philosophy Journals Online Access* platform.

Nota copyright

Tutto il materiale contenuto nel sito [HeyJoe](#), compreso il presente PDF, è rilasciato sotto licenza [Creative Commons](#) Attribuzione–Non commerciale–Non opere derivate 4.0 Internazionale. Pertanto è possibile liberamente scaricare, stampare, fotocopiare e distribuire questo articolo e gli altri presenti nel sito, purché si attribuisca in maniera corretta la paternità dell’opera, non la si utilizzi per fini commerciali e non la si trasformi o modifichi.

Copyright notice

All materials on the [HeyJoe](#) website, including the present PDF file, are made available under a [Creative Commons](#) Attribution–NonCommercial–NoDerivatives 4.0 International License. You are free to download, print, copy, and share this file and any other on this website, as long as you give appropriate credit. You may not use this material for commercial purposes. If you remix, transform, or build upon the material, you may not distribute the modified material.



Attività dell'Istituto nell'anno 1986

L'avvenimento decisivo e importante del 1986 è stato il trasferimento dell'Istituto da Villa Tambosi nel centro della città di Trento, nel complesso di Santa Croce, antico convento-ospizio dei crociferi, poi dei cappuccini, da ultimo reparto malattie infettive dell'ospedale pubblico trentino. L'abbandono di Villa Tambosi, che è stata per più di dieci anni per tutti quelli che l'hanno frequentata l'immagine ma anche il corpo, la realtà profonda dell'Istituto, chiude probabilmente una delle fasi fondative e apre un nuovo ciclo nelle attività e nella collocazione dell'Istituto. Finora proteso nello sforzo di creare le strutture di base per la vita di qualsiasi istituto di ricerca, ora più disponibile ad aprirsi alla città in cui vive e al mondo degli studiosi, pur conservando la sua individualità di istituto di ricerca storica e non di contenitore di ricerche che provengono da fuori.

La nuova sede rappresenta naturalmente anche una razionalizzazione dal punto di vista dei servizi (di biblioteca, editoriali, amministrativi) e nello stesso tempo un ricongiungimento con la casa-madre, per così dire, l'Istituto Trentino di Cultura, che è l'ente fondatore e amministratore del nostro istituto.

L'ITC, dopo la statizzazione dell'Università di Trento, avvenuta con legge del 1982, ha iniziato un nuovo ciclo concentrandosi sullo sviluppo delle attività dei suoi quattro Istituti di ricerca che sono in ordine di anzianità:

ISIG, Istituto storico italo-germanico (Italienisch-deutsches historisches Institut) diretto dal prof. Paolo Prodi.

ISR, Istituto di scienze religiose, diretto dal prof. mons. Iginio Rogger.

CIRM, Centro internazionale della ricerca matematica, diretto dal prof. Mario Miranda.

IRST, Istituto per la Ricerca scientifica e tecnologica, diretto dal dott. Luigi Stringa.

La sistemazione dal punto di vista logistico è stata la prima preoccupazione dell'ITC che ha trovato soluzione proprio durante questo anno nella collocazione dei due istituti umanistici nella sede dell'ex convento di Santa Croce e dei laboratori dell'IRST a Pantè di Povo sulla collina trentina.

Ora l'ITC è in grado, con i suoi quattro Istituti, di proporsi come modello originale nel campo della cultura e della ricerca, ma anche come modello dal punto di vista istituzionale, essendo espressione di Enti pubblici, in particolare della Provincia Autonoma, ma con l'apporto non secondario di privati, con strutture operative improntate alla snellezza, all'efficienza, all'elasticità degli interventi. La stessa collocazione geografica gli impone inoltre di respirare aria europea e di non restringere questa sua peculiare «forma cultura» dentro limiti provincialistici.

L'Istituto storico italo-germanico è il primo, dopo la libera Università degli Studi, degli Istituti di ricerca fondati per iniziativa dell'ITC (è nato il 3 novembre 1973), ma è ancora in una fase di sviluppo e non di stasi. Il trasferimento nella nuova sede, come già accennato, imporrà una più stretta collaborazione con la città, ma sarà anche impulso nel favorire la crescita di giovani ricercatori, nell'incidere maggiormente nel tessuto culturale del territorio, nell'intensificare i rapporti con il mondo tedesco, nell'essere a fianco dell'università in questo momento di crescita. All'ambito delle nuove linee di sviluppo, possiamo annoverare il bando di concorso per tre borse di studio presso l'Istituto storico italo-germanico afferenti a tre specifici campi di ricerca: a) visite pastorali e processi di attuazione del Concilio di Trento (storia civile e storia religiosa nell'Italia moderna); b) sviluppo dello Stato moderno in rapporto alle strutture educative, scientifiche, culturali e assistenziali nonché alla formazione dei modelli di comportamento collettivo (disciplinamento sociale); e) storia costituzionale (*Verfassungsgeschichte*) in Italia e in Germania.

Sono state attribuite due borse di studio afferenti al punto b) e c), la terza è ancora in corso. Al punto b) afferisce la ricerca del dottor Marco Bellabarba che studia la «costituzione aristocratica del principato vescovile di Trento nei secoli XVI-XVII →», al punto c) quella della dottoressa Anna Gianna Manca che nell'ambito della storia costituzionale tedesca sta svolgendo una ricerca sul liberalismo tedesco dopo il fallimento del '48: «La Realpolitik del liberalismo politico moderato nel conflitto costituzionale prussiano del 1861-1866». I due giovani studiosi usufruiscono della borsa di studio presso l'Istituto ma possono anche

soggiornare all'estero per periodi determinati a seconda delle necessità connesse alla loro ricerca.

Riguardo all'intensificazione dei rapporti con il mondo tedesco, l'Istituto ha in progetto di fondare un «Verein» di amici dell'Istituto storico italo-germanico, con sede a Monaco, per rendere in qualche modo più stabili e istituzionali i legami che lo uniscono già con gli storici tedeschi e con istituzioni simili esistenti in Germania.

L'attività dell'Istituto è continuata anche nell'86 secondo gli schemi soliti dei seminari, incontri, conferenze e pubblicazioni. Di tutto ciò si dà come nei precedenti «Annali/Jahrbuch» un rendiconto molto schematico.

Conferenze e seminari

11-12 gennaio 1986

Workshop diretto da Ivan ILLICH sul tema:

Homo naturaliter monolinguis? Realtà storica e costruzione artificiale dell'uomo che parla una sola lingua

Con la partecipazione di:

Werner AUFSCHNAITER, Bolzano

Italo Michele BATTAFARANO, Università di Trento

Pier Cesare BORI, Università di Bologna

Maria Elisabeth BRUNNER, Università di Messina

Vincenzo CALÌ, Università di Trento

Toni CASALONGA, Pigna, Corsica

Bruno CASILE, Bova (R.C.)

Fabio CHIOCCHETTI, Moena

Wolftraud DE CONCINI, Trento

Barbara DUDEN, Berlin (West-)

Kurt EGGER, Bolzano

Gustavo ESTEVA, Condesa, Messico

Sergio FABBRINI, Università di Trento
Giuseppe FARIAS, Bolzano
Gianni FAUSTINI, Trento
Claudia FRACCON, Bolzano
Annamaria FREINA, Bolzano
Angelika GROENEVELD, Marburg
Peter GESTETTNER, Klagenfurt
Hans HAID, Wien
Ludolf KUCHENBUCH, München
Alexander LANGER, Bolzano
Franz LANTHALER, Merano
Dietmar LARCHER, Pischeldorf
Italo MAURO, Bolzano
Frieder MULLER, Walheim
Günther PALLAVER, Innsbruck
Frida PIAZZA, Ortisei
Brunhilde PLATZER, Bolzano
Uwe PORKSEN, Freiburg
Brigitte PUPP-VANZETTA, Bolzano
Edoardo RABINI, Bolzano
Jean ROBERT, Cuernavaca, Messico
Fabio RUGGE, Università di Trento
Klaus Peter TIECK, Università di Trento
Serena TIELLA, Rovereto
Theodolinde VÄSER, Bolzano
Vladimir WAKOUNIG, Klagenfurt
Klaus WEINERT, Bolzano
Alma ZANFRÀ, Bolzano
Stanislav ZGAGA, Bolzano

21-22 Febbraio 1986

Crisi istituzionale e teoria dello Stato in Germania dopo la Prima Guerra mondiale

Il seminario del Gruppo CNR diretto dal prof. Pierangelo SCHIERA si è basato sulle seguenti relazioni:

Ilse STAFF (Frankfurt), *Zur Problematik von System- und Sozialintegration in der Weimarer Republik. Ein Beitrag zur Staatstheorie von Hermann Heller.*

Pasquale PASQUINO (Milano), *Sovranità e rappresentanza in H. Heller.*

Ingeborg MAUS (Frankfurt), *Zur Kritik des Mehrheitsprinzips bei Carl Schmitt.*

Maurizio FIORAVANTI (Firenze), *Schmitt, Kelsen e la tradizione giuridica dell'Ottocento.*

Bernardo SORDI (Firenze), *Un diritto amministrativo per le democrazie degli anni '20: la costruzione giuridica della Verwaltung nella riflessione della «Wiener Rechtstheoretische Schule».*

Gustavo GOZZI (Bologna), *Stato e costituzione in Rudolf Smend.*

Jörg LUTHER (Konstanz), *Genesi e sviluppo della dottrina dell'integrazione in Rudolf Smend.*

Claudio TOMMASI (Bologna), *H. Preuss e l'Assemblea Nazionale di Weimar.*

Giuseppe DUSO (Padova), *Rappresentanza e unità politica nel dibattito degli anni '20.*

Gaetano VARDARO (Napoli), *Ebraismo e statualismo nella dottrina giuridica weimariana.*

Antonio ROVERSI (Bologna), *La sociologia di A. Weber nell'età di Weimar.*

L'incontro si inquadra nell'ambito della ricerca diretta dal prof. Pierangelo Schiera e finanziata dal CNR su «Costituzioni sociali, teorie dello Stato, ideologie in Germania dal '700 al '900». La discussione alla quale hanno preso parte anche studiosi esterni al gruppo di ricerca si è sviluppata in particolare sui grandi interrogativi che si era posta la dottrina teorica dello Stato nella Germania di Weimar di fronte alla crisi dello Stato di diritto e alle incertezze sulla praticabilità di uno Stato sociale

integrale. Vi hanno partecipato oltre ai relatori tutti gli aderenti al gruppo CNR, già altre volte ricordati.

21 marzo 1986

Conferenza pubblica presso la Sala Rosa del Palazzo della Regione:

Umberto CORSINI (Università di Venezia), *Enrico Conci a Praga e a Vienna. Maggio-Ottobre 1918.*

Come di consueto, a turno i membri del Comitato scientifico dell'Istituto tengono una conferenza aperta al pubblico in occasione delle due riunioni annuali del Comitato stesso (normalmente in marzo e in novembre). Quest'anno la seconda conferenza non ha avuto luogo a causa dell'inaugurazione ufficiale delle nuove sedi, di cui si è detto sopra.

Settimane di studio

1-5 settembre 1986

L'Antichità nell'Ottocento; Die Antike im 19. Jahrhundert.

Coordinatori: prof. Karl CHRIST (Universität Marburg); prof. Arnaldo MOMIGLIANO (Università di Pisa)

Relazioni:

Arnaldo MOMIGLIANO, *Introduzione*

Alex HORSTMANN (Universität Hannover), *August Boeckh und die Antike-Rezeption im 19. Jahrhundert*

Giuseppe CAMBIANO (Università di Torino), *La storia della scienza antica: Boeckh, Usener, Diels*

Arnaldo MOMIGLIANO, *J. J. Bachofen: il pensiero politico-antropologico e il suo influsso in Italia e nel mondo anglosassone*

Giampiera ARRIGONI (Università di Milano), *J. J. Bachofen storico delle religioni e mitologo*

Emilio GABBA (Università di Pavia), *La «Storia di Roma» di Ruggero Bonghi fra Mommsen, Beloch e Pais*

Leandro POLVERINI (Università di Roma), *Il carteggio Eduard Meyer-K. J. Beloch*

Fulvio TESSITORE (Università di Napoli), *Hegel e Humboldt: l'antico tra ontologia e antropologia*

Karl CHRIST, *Ernst Curtius und Jacob Burckhardt. Zur deutschen Rezeption der griechischen Geschichte im 19. Jahrhundert*

Irmgard SIEBERT (Universität Marburg), *Zum Problem der Kulturgeschichte bei Jacob Burckhardt*

Adolf H. BORBEIN (Universität Berlin), *Ernst Curtius, Alexander Conze, Reinhard Kekulé: Probleme und Perspektiven der klassischen Archäologie zwischen Romantik und Positivismus*

Ines STAHLMANN (Universität Marburg), *Zum deutschen Augustusbild des 19. Jahrhunderts*

Jürgen MALITZ (Universität Freiburg), *«Ich wünschte ein Bürger zu sein»: Theodor Mommsen und die deutsche Politik*

Karl CHRIST, *Conclusioni*

Hanno partecipato a questo seminario come borsisti e ospiti:

Anselmo BARONI, Pisa

Stefano BOCCI, Siena

Giovanni CASADIO, Faenza

Heinrich CHANTRAINE, Mannheim

Alessandro COSTAZZA, Bolzano

Jürgen DEININGER, Hamburg

Alexander DEMANDT, Berlin

Enrica Yvonne DILK, Milano

Günther HEYDEMANN, London

Hans-Georg KOLBE, Roma

Ettore LEPORE, Napoli

Rudolf LILL, Karlsruhe

Arnaldo MARCONE, Firenze
Burkhard MEISSNER, Heidelberg
Giovanni PALMERI, Catania
Mauro PESCE, Bologna
Ilaria PORCIANI, Firenze
Elena RAPONI, Milano
Franco SARTORI, Padova
Tassilo SCHMITT, Heidelberg
Andreas SCHWARCZ, Wien
Pietro TREVES, Venezia
Adam WANDRUSZKA, Wien

8-12 settembre 1986

L'evoluzione delle città italiane nell'XI secolo; Die Entwicklung der italienischen Städte im 11. Jahrhundert

Coordinatori: prof. Renato BORDONE (Università di Torino); prof. Jörg JARNUT (Universität Paderborn)

Relazioni:

R. BORDONE-J. JARNUT, *Introduzione*

Gabriella ROSSETTI (Università di Pisa), *Le origini comunali: un tema inattuale?*

Hagen KELLER (Universität Münster), *Überlieferungsbedingte Erkenntnisgrenzen bei den Fragen nach den Anfängen der Lombardischen Stadtkommunen*

Gerard DILCHER (Universität Frankfurt), *Die italienische Stadtkommune als gesellschaftliche Bewegung und als Rechtsform. Zum Verhältnis zweier Aspekte historischer Forschung*

Pierre RACINE (Universität di Strasbourg), *Città e contado nel secolo XI in Lombardia-Emilia*

Gian Giacomo FISSORE (Università di Torino), *Il notariato urbano fra funzionariato e professionalismo: l'area subalpina tra X e XI secolo*

Giuseppe SERGI (Università di Torino), *Dinastie e città*

Reinhold SCHUMANN (Università di Boston), *Kirchengründungen und Stadterweiterungen in der Emilia-Romagna im 11. Jahrhundert*

Annamaria AMBROSIONI (Università di Milano), *Gli arcivescovi di Milano e la nuova coscienza cittadina*

François MENANT (CNR, Parigi), *Società e politica a Cremona. L'epoca precomunale*

Alfred HAVERKAMP (Universität Trier), *Conclusioni*

Hanno partecipato a questo seminario come borsisti e ospiti:

Enrico ARTIFONI, Torino

Ulrich BAUER, Paderborn

Eward COLEMAN, Oxford

Emanuele CONTE, Frankfurt

Fabrizio FOGGI, Roma

Anna Imelde GALLETI, Perugia

Maria L. HARTMANN, Alzenau

Norbert HÖHL, Würzburg

Lorenzo ISOPPO, Pisa

Erika KUSTATSCHER, Innsbruck

Christian LACKNER, Wien

Francesca MORANDINI, Firenze

Ferdinand OPLL, Wien

Helmut PINGGERA, Innsbruck

Erich REITER, St. Volten

Josef RIEDMANN, Innsbruck

Roland RÖLKER, Osnabruck

Rita TEZZELE, Wien

Attività editoriale

Sempre con i tipi dell'editrice «il Mulino» sono usciti nel 1986 i seguenti volumi:

Annali/Jahrbuch
XI, 1985 [1986], pp. 499

Quaderno 17

Il Trentino nel Settecento fra Sacro Romano Impero e antichi Stati italiani, a cura di Cesare MOZZARELLI e Giuseppe OLMI, pp. 961.

Quaderno 18

Le visite pastorali. Analisi di una fonte, a cura di Umberto MAZZONE e Angelo TURCHINI, pp. 270.

Quaderno 19

Romani e Germani nell'arco alpino (secoli VI-VIII) a cura di Volker BIERBRAUER e Carlo Guido MOR, pp. 320.

Quaderno 20

La repubblica internazionale del denaro tra XV e XVII secolo, a cura di Aldo DE MADDALENA e Hermann KELLENBENZ, pp. 395.

Quaderno 21

Fascismo e nazionalsocialismo, a cura di Karl Dietrich BRACHER e Leo VALIANI, pp. 400.